

FONDAZIONE SOGGIORNO M.A. RIBERO LUINO -**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5 TICINETO 15040
Codice Fiscale	82000190064
Numero Rea	AL 309732
P.I.	01508510060
Capitale Sociale Euro	0.00
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.124	3.157
II - Immobilizzazioni materiali	3.530.643	3.645.760
III - Immobilizzazioni finanziarie	64.102	64.102
Totale immobilizzazioni (B)	3.601.869	3.713.019
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.481	173.875
Totale crediti	115.481	173.875
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	609.136	315.041
IV - Disponibilità liquide	145.068	350.435
Totale attivo circolante (C)	869.685	839.351
D) Ratei e risconti	4.155	3.640
Totale attivo	4.475.709	4.556.010
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	2.107.919	2.144.405
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(152.742)	(160.323)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.306	7.581
Totale patrimonio netto	2.056.483	2.091.663
B) Fondi per rischi e oneri	302.160	333.426
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	837.897	1.856.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.051.738	-
Totale debiti	1.889.635	1.856.257
E) Ratei e risconti	227.431	274.664
Totale passivo	4.475.709	4.556.010

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.495.622	1.490.138
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.439	26.197
altri	68.983	43.171
Totale altri ricavi e proventi	90.422	69.368
Totale valore della produzione	1.586.044	1.559.506
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.190	4.530
7) per servizi	1.251.703	1.254.260
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	155.856	155.097
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.007	904
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.849	154.193
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.128	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.984	155.097
14) oneri diversi di gestione	108.088	114.714
Totale costi della produzione	1.524.965	1.528.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.079	30.905
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.096	37
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.096	37
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.873	618
Totale proventi diversi dai precedenti	2.873	618
Totale altri proventi finanziari	6.969	655
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	64.367	21.728
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.367	21.728
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.398)	(21.073)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	146	865
Totale svalutazioni	146	865
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(146)	(865)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.535	8.967
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.229	1.386
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.229	1.386
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.306	7.581

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza edel principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La fondazione ritiene che non sussistano significative incertezze in merito alla continuità aziendale per i prossimi dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio nonostante il perdurare della guerra Russia - Ucraina nonché l'incremento dell'inflazione.

La fondazione continua a monitorare costantemente l'evolversi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenere gli effetti dell'inflazione.

La Fondazione svolge esclusivamente l'attività di casa di ricovero per anziani.

L'ente non ha scopo di lucro e suo fine essenziale è soccorrere gli anziani, i diversamente abili e i soggetti con problematiche di fragilità sociale, socio sanitaria e socio assistenziale del Comune di Ticineto ospitandoli nel soggiorno principale ed in eventuali sue dipendenze.

L'Ente Soggiorno Maria Angela Ribero Luino nasce dalla depubblicizzazione ai sensi delle leggi regionali nn. 10 e 11 del 19/03/1991 in Associazione della casa di riposo "Maria Angela Ribero Luino", IPAB giuridicamente riconosciuta ai sensi della L. 6972/1890.

Con la delibera regionale n. 179 del 1 luglio 2014 veniva accordato il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e in data 14 luglio 2014 vi era l'iscrizione dell'associazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato al n. 1166.

Con l'avvento della riforma del terzo settore frutto della legge n. 106 del 06/06/2016 e l'emanazione del Codice del Terzo Settore con il D.Lgs 117 del 03/07/2017 sta cambiando lo scenario in cui agisce il nostro ente (in particolare con la creazione del Registro del Terzo Settore).

Proprio per venire incontro al nuovo scenario normativo delineatosi con la riforma di cui sopra in data 16 dicembre 2022 l'ente deliberava con atto notarile la trasformazione da associazione a Fondazione Soggiorno Maria Angela Ribero Luino – impresa sociale; l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche avviene con D.D. 133/A1419A/2023 del 25/01/2023 mentre l'iscrizione al Registro imprese nella sezione delle Imprese Sociali, decorsi i 60 giorni previsti dalla normativa, avviene in data 21/04/2023.

La Fondazione ha sede in Ticineto (AL) in piazza Martiri della Libertà n. 5.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Fin dalla sua depubblicizzazione in associazione l'ente, ai fini di adempiere alle informazioni di tipo fiscale e per garantire una maggior precisione e analiticità dei fatti aziendali aveva scelto di adottare una contabilità economico patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia.

Al fine di ottemperare all'obbligo sancito dall'art. 24 dello Statuto dell'allora Associazione di redigere un rendiconto consuntivo annuale si era adottato quale schema per tale bilancio consuntivo quello previsto dagli artt. 2423 ter, 2424 e seguenti del C.C. nonché i principi di redazione del Bilancio previsti dall'art. 2423 bis del C.C. ed i criteri di valutazione delle singole poste presenti ai sensi dell'art. 2426 del C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti. L'utilizzo di tali criteri era conforme alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione aziende Non Profit.

La gestione contabile dell'ente è avvenuta dall'inizio dell'anno e sino al 13/07/2014 tramite la contabilità finanziaria data la natura di IPAB dell'ente mentre il periodo dal 14/07/2014 in poi tramite la contabilità generale. Ai fini della comparabilità degli esercizi si segnala che, in seguito all'applicazione del D.Lgs 139/2015, il rendiconto consuntivo al 31/12/2015 è stato modificato sulla scorta dei nuovi schemi di bilancio di cui all'art. 2424 per lo SP e art. 2425 per il CE.

Questa precisazione è importante per chiarire come, nonostante sia il primo bilancio della neo nata fondazione, è possibile comparare l'anno 2023 con i precedenti esercizi.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio d'esercizio non viene allegata la Relazione della gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente Nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c.

Appartenenza ad un gruppo

Non vi sono informazione da comunicare.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei

prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C. c.

Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Cambiamenti di principi contabili

La Fondazione non rientra nella fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non esiste la fattispecie

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non esiste la fattispecie

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo di pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non è stata acquistata la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto; in quel momento tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte:

- per i beni acquisiti dopo la depubblicizzazione al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito
- al costo di perizia di stima redatta e asseverata da tecnici incaricati dal Consiglio di Amministrazione della disciolta IPAB per gli Edifici. Il valore di perizia è quello utilizzato per la pratica regionale di depubblicizzazione;
- al costo catastale per i terreni;
- al valore di stima redatta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente per i beni mobili presenti alla data di depubblicizzazione.

Tutte le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto sono stati imputati al Conto economico alla